



SERVIZIO VIABILITÀ, LOGISTICA E TRASPORTO PER VIE D'ACQUA

IL RESPONSABILE

**ALFEO BROGNARA**

AGLI OPERATORI ECONOMICI IN INDIRIZZO

	TIPO	ANNO	NUMERO
REG.	/	/	/
DEL	/	/	/

**Oggetto: Bando attuativo art.10 LR. 30/2019 /circolare esplicativa delle disposizioni contenute nella DGR 503/2020 recante "Correttivi al bando approvato con delibera di giunta regionale n. 1944/2019, relativo agli interventi per trasporto ferroviario e fluviomarittimo delle merci per contenere le criticità emerse a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19"**

Gent.mi,

con la presente, nel trasmettere la deliberazione di Giunta regionale n.503 del 18 maggio 2020 in oggetto, adottata al fine di contrastare il forte calo che ha investito il settore intermodale prodotto dalla crisi economica in essere evitando l'erosione ed il collasso dell'intera filiera intermodale - si forniscono, di seguito, alcuni chiarimenti relativi ai correttivi apportati con la stessa delibera alle previsioni contenute nel bando approvato con DGR 1944/2019 pubblicato sul BURERT n. 409 del 10 dicembre 2019:

- a) **PERIODO DI RIFERIMENTO:** La lettera a) del punto 1 del deliberato, considera come periodo di riferimento, fermo restando il rispetto dei minimi come ridefiniti al punto che segue (**10 treni all'anno oppure 6.600 tonnellate**), quello compreso **fra il 1 febbraio 2020 e il 31 maggio 2020**, in luogo di quello indicato nel bando (01 luglio 2018 e il 30 giugno 2019), riparametrato alle 12 mensilità. Ai fini della riparametrazione, il calcolo consiste nel conteggiare le tonnellate trasportate o i treni effettuati nel quadrimestre compreso fra il 1 febbraio e il 31 maggio 2020 e rapportarli alle 12 mensilità, moltiplicando quindi le tonnellate trasportate o i treni effettuati per 3 (numero di quadrimestri in un anno).
- b) **MINIMI DA REALIZZARE:** La lettera b) del punto 1 del deliberato prevede, che il servizio **ferroviario aggiuntivo minimo richiesto** sia costituito da **almeno 10 treni all'anno oppure almeno 6.600 tonnellate** di merce all'anno trasportate, in luogo dei **30 treni all'anno/20.000 tonnellate di merce all'anno** previste dal bando pubblicato. Si evidenzia che la modifica del servizio ferroviario minimo richiesto, è applicabile per il momento solo

Viale Aldo Moro, 30  
40127 Bologna

tel 051.527.3802  
fax 051.527.3459

Email: [viabilita@regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@regione.emilia-romagna.it)  
PEC: [viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:viabilita@postacert.regione.emilia-romagna.it)

all'annualità di contribuzione in corso, essendosi la Giunta regionale riservata una eventuale riduzione anche per le annualità 2021 e 2022, in base all'effettivo andamento della crisi economica. Quindi allo stato, e salvo ulteriori decisioni della Giunta regionale, per il secondo e terzo anno di contribuzione, i servizi ferroviari aggiuntivi dovranno essere costituiti **da almeno 30 treni all'anno oppure dovranno trasportare almeno 20.000 tonnellate di merce all'anno**, come indicato nel bando;

- c) **AVVIO DEI SERVIZI AGGIUNTIVI:** La lettera c) del punto 1 del deliberato incide sulle previsioni contenute al punto 4.2. e 9 del bando, consentendo testualmente “l'avvio, su richiesta motivata, entro il 15 ottobre 2020 e l'eventuale conclusione, su richiesta motivata, entro il 30 aprile 2021 in aggiunta al servizio da effettuare nel 2021, della quota parte del servizio non reso nell'anno 2020, fermo restando l'effettuazione nello stesso anno almeno dei minimi richiesti così come ridefiniti alla lettera che precede”. Nello specifico occorre evidenziare che la graduatoria dei servizi ammessi a contributo (determinazione n. 7946/2020) è stata pubblicata sul sito della RER all'uopo dedicato **in data 13 maggio 2020**. Da tale data decorrono pertanto i tre mesi richiesti dal bando per l'avvio/attivazione del servizio. Il servizio deve quindi essere attivato entro il 13 agosto 2020 ovvero, qualora non fosse possibile attivarlo, entro la stessa data dovrà pervenire alla RER la richiesta motivata da parte del beneficiario, di avvalersi della facoltà di avviare il servizio entro il 15 ottobre 2020, con eventualmente anche la richiesta motivata di concluderlo entro il 30 aprile 2021. E' opportuno evidenziare che in tale ultimo caso, saranno re-imputate all'anno 2021 le somme relative alla quota parte del servizio non reso nell'anno 2020 ed il beneficiario che si sia avvalso della facoltà di concludere il servizio nell'anno 2021, dovrà, nella stessa annualità, sia concludere il servizio avviato nel 2020 nel rispetto dei minimi rideterminati per lo stesso anno (**almeno 10 treni all'anno oppure almeno 6.600 tonnellate** di merce all'anno trasportate), che effettuare interamente il servizio relativo al secondo anno di contribuzione. Pertanto, nella richiesta motivata di slittamento dei servizi, dovrà essere quantificato il servizio che verrà spostato nel 2021. Successivamente il beneficiario, entro il 30 aprile 2021, compilando il modulo 8 A) per la liquidazione, dovrà rendicontare i servizi realizzati nel 2020 e anche quelli realizzati nel 2021 riferiti alla quota parte dei servizi per i quali è stata richiesta la possibilità di conclusione entro il 30 aprile 2021. Si ricorda che, al momento, per l'annualità 2021 (secondo anno di contribuzione), i minimi rimangono quelli indicati nel bando (**30 treni all'anno/ 20.000 tonnellate di merce all'anno**), salvo ulteriori decisioni della Giunta regionale. Si evidenzia inoltre che la graduatoria approvata con propria determinazione n.

7649/2020, pubblicata in data 13 maggio 2020, ha dato atto che non si sono ancora concluse le verifiche dei requisiti soggettivi sulle imprese richiedenti e che pertanto la concessione dei contributi è subordinata all'esito positivo dei controlli. La stessa determinazione ha previsto che verrà data comunicazione di tale esito alle imprese destinatarie dei contributi, al fine di consentire la concessione del contributo stesso con le modalità indicate nel bando al punto 9. In virtù del combinato disposto delle previsioni del bando e della facoltà di avvio posticipato previsto nei correttivi, ne consegue che qualora la scrivente amministrazione non ricevesse da parte del beneficiario:

-la documentazione dimostrativa di cui al punto 9 del bando dell'attivazione del servizio al 13 agosto 2020;

ovvero

- la richiesta motivata, entro la stessa data, relativa alla facoltà di avvalersi della possibilità di avviare il servizio entro il 15 ottobre 2020,

si procederà alla revoca del contributo come previsto al punto 4.2. del bando, con conseguente scorrimento della graduatoria.

Pertanto, si invitano tutti i beneficiari riportati nella graduatoria dei servizi ammessi di cui alla tabella 1 della propria determinazione n. 7946/2020, anche se non finanziati per esaurimento dei fondi, ad avviare il servizio ovvero a fare richiesta motivata di avvalersi della possibilità di posticipo entro le date sopra indicate, in quanto in caso di scorrimento della graduatoria gli stessi termini rimangono dirimenti;

Naturalmente, qualora il servizio fosse già stato avviato, al ricevimento della comunicazione dell'esito positivo dei controlli, ciascun beneficiario finanziato, senza attendere la scadenza del 13 agosto 2020, potrà presentare la richiesta di concessione del contributo allegando la documentazione indicata al punto 9 del bando. A tal fine si richiede di allegare copia di contratti di trasposto con il cliente finale **preferibilmente di durata triennale**, ciò al fine di consentire l'assunzione del relativo impegno di spesa sull'intero triennio di contribuzione.

- d) **SVOLGIMENTO SERVIZI ANALOGHI:** La lettera d) del punto 1 del deliberato, consente la possibilità di mantenere il contributo anche per lo svolgimento di **servizi analoghi**. Pertanto risulta possibile la **modifica della tipologia di merce trasporta o la modifica dell'origine o della destinazione**, ma ciò a parità di percorrenza nel territorio regionale facendo salvo il mantenimento

obbligatorio dello scalo regionale da cui partono o arrivano i servizi, nonché, ove previsti, dei collegamenti ferroviari retroportuali, di cortoraggio o di quelli che si svolgono lungo itinerari alternativi ai “colli di bottiglia”, che sono stati oggetto di valutazione;

Con riferimento alla richiesta di liquidazione del contributo, di cui al punto 11 del bando, si segnala che la stessa deve pervenire entro il 28 febbraio 2021 se il beneficiario non si sia avvalso, con richiesta motivata, della possibilità di posticipare la conclusione del servizio, relativo all’annualità 2020, al 30 aprile 2021.

Si precisa che per tutto quanto non disciplinato nella delibera in oggetto che si allega alla presente circolare esplicativa, valgono le disposizioni contenute nel bando pubblicato, e che eventuali ulteriori richieste di chiarimenti possono essere inoltrare via mail al seguente indirizzo di posta elettronica : [infobandoincentivimerci@regione.emilia-romagna.it](mailto:infobandoincentivimerci@regione.emilia-romagna.it).

Cordiali saluti.

Il Responsabile del Procedimento  
*Ing. Alfeo Brognara*  
(documento firmato digitalmente)